



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Aspetti formali del bilancio (documenti contabili)

Prof. LUCA BAGNOLI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Cosa studiare

- le slide
- artt. 2423-ter, 2424 e 2424-bis, 2425 e 2425-bis, 2425-ter c.c.
- OIC n. 12
 - SP punti dal 24 al 33
 - CE punti dal 39 al 101
- a portata di mano: schemi di SP e CE



2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Una struttura formale «rigida»

- Stato patrimoniale (SP) → schema obbligatorio (art. 2424)
- Conto economico (CE) → schema obbligatorio (art. 2425)
- Rendiconto finanziario → schema obbligatorio (art. 2425-ter e OIC 10)
- Nota integrativa (NI) → contenuti minimi obbligatori (art. 2427 C.C.)

3

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Gli schemi

- la IV direttiva CEE dava la possibilità agli Stati membri di scegliere fra molte opzioni: due schemi di SP e ben quattro di CE
- l'Italia ha scelto uno SP a sezioni contrapposte e un CE scalare con classificazione delle voci per natura
- rigidità, omogeneità, comparabilità

Stato patrimoniale <ul style="list-style-type: none">▪ schema obbligatorio▪ sezioni contrapposte▪ art. 2424 c.c.	Conto economico <ul style="list-style-type: none">▪ schema obbligatorio▪ scalare▪ art. 2425 c.c.
---	---

4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

lo Stato patrimoniale (SP)

attivo	SP	passivo
attività		patrimonio netto e passività

- quantità di ricchezza (PN) e la sua qualità (investimenti o attivo, finanziamenti o passivo)
- sezioni contrapposte

5

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

possibili criteri di classificazione dell'ATTIVO

<p>finanziario</p> <p>↓</p> <p>Il criterio: facilità a trasformarsi in moneta</p> <ul style="list-style-type: none">▶ Attivo circolante (Ac)▶ Immobilizzazioni (I) <p>Esempi</p> <ul style="list-style-type: none">▪ un credito comm.le (AC)▪ un impianto (I)▪ un credito incagliato (I)	<p>destinazione</p> <p>↓</p> <p>Il criterio: funzione svolta durante il ciclo operativo <i>acq-trasf-scambio</i></p> <ul style="list-style-type: none">▶ Attivo circolante (Ac)▶ Immobilizzazioni (I) <p>Esempi</p> <ul style="list-style-type: none">▪ le materie prime (AC)▪ un impianto (I)▪ un credito incagliato (AC)
--	--

6

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Criteria di classificazione dell'ATTIVO nel C.C. la regola generale: DESTINAZIONE

1. comma, art. 2424-bis C.C.,
*Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati
durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni*

↓ ... ne conseguono
due macro-classi ...

- Immobilizzazioni
- Attivo circolante

7

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Classificazione dell'ATTIVO nel C.C.: la destinazione e le macro-classi residuali

ATTIVO →

- *Crediti vs soci per versamenti*
- Immobilizzazioni
- Attivo circolante
- *Ratei e risconti*

8



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

schema di SP ex art. 2424 C.C.

ATTIVO	PASSIVO
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Patrimonio netto e passivo
B) Immobilizzazioni	
C) Attivo circolante	
D) Ratei e risconti	



9



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

schema di SP ex art. 2424 C.C.

ATTIVO	PASSIVO
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Patrimonio netto e passivo
B) Immobilizzazioni	
I - Immateriali	
II - Materiali	
III - Finanziarie	
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
II - Crediti	
III - Attività finanziarie	
IV - Disponibilità liquide	
D) Ratei e risconti	



10



Criteri di classificazione dell'ATTIVO

la regola generale: destinazione
e in subordine, per i crediti, il criterio finanziario

Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo**

Attivo circolante

- **Credit, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**



11



Un esempio

La società Alfa vanta un credito verso la controllata, società Beta, per complessivi euro 100.000, di cui euro 60.000 in scadenza entro il prossimo esercizio.

Come deve essere iscritto questo credito in bilancio?

I crediti verso società controllate possono essere iscritti alternativamente:

1. nelle immobilizzazioni finanziarie (B.III.)
2. nell'attivo circolante (C.II.).

... sempre con la distinta indicazione

Il criterio discriminante è dunque la destinazione del credito, per capire la quale occorre conoscere la motivazione della nascita del credito.



12

Un esempio

attivo	SP	passivo						
... B - Immobilizzazioni III - immob.ni finanziarie 2 - crediti a) vs controllate 100 esigibili entro l'es. 60 esigibili oltre l'es. 40 ... C - Attivo circolante II - crediti 2 - vs controllate ...	patrimonio netto e passività	.. se si tratta di un credito di funzionamento a breve ... ↓						
↑ se si tratta di un credito di finanziamento a medio termine ...		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: left;">attivo</th> <th style="width: 10%; text-align: center;">SP</th> <th style="width: 40%; text-align: right;">passivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> ... B - Immobilizzazioni III - immob.ni finanziarie 2 - crediti a) vs controllate C - Attivo circolante II - crediti 2 - vs controllate 100 esigibili entro l'es. 60 esigibili oltre l'es. 40 ... </td> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"> patrimonio netto e passività </td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	attivo	SP	passivo	... B - Immobilizzazioni III - immob.ni finanziarie 2 - crediti a) vs controllate C - Attivo circolante II - crediti 2 - vs controllate 100 esigibili entro l'es. 60 esigibili oltre l'es. 40 ...	patrimonio netto e passività	
attivo	SP	passivo						
... B - Immobilizzazioni III - immob.ni finanziarie 2 - crediti a) vs controllate C - Attivo circolante II - crediti 2 - vs controllate 100 esigibili entro l'es. 60 esigibili oltre l'es. 40 ...	patrimonio netto e passività							

13

Criteri di classificazione dell'ATTIVO
 la regola generale: destinazione

Qual è la possibile collocazione delle seguenti voci?

- **ACCONTI A FORNITORI**
- **PARTECIPAZIONI**
- **TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI**

14

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Criteri di classificazione dell'ATTIVO la regola generale: destinazione

possono essere presenti sia

- nella macroclasse "B" IMMOBILIZZAZIONI
 - ACCONTI A FORNITORI – se fornitori di fattori produttivi immobilizzati
 - PARTECIPAZIONI – se partecipazioni destinate a durare (1. comma, art. 2424-bis)
 - TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI - se titoli destinati a durare (1. comma, art. 2424-bis)
- nella macroclasse "C" ATTIVO CIRCOLANTE
 - ACCONTI A FORNITORI – se fornitori di fattori produttivi di esercizio
 - PARTECIPAZIONI – se partecipazioni destinate alla vendita
 - TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI - se titoli destinati alla vendita o comunque a breve scadenza

15

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Criteri di classificazione del PASSIVO

<p>Criterio finanziario</p> <p>↓</p> <p>In base alla scadenza</p> <ul style="list-style-type: none">▶ Passività correnti▶ Passività consolidate <p>esempi</p> <ul style="list-style-type: none">▪ debiti vs fornitori (Pc)▪ un mutuo (Pcns)	<p>Secondo l'origine</p> <p>↓</p> <p>In base alla provenienza</p> <ul style="list-style-type: none">▶ Capitale proprio▶ Capitale di terzi <p>esempi</p> <ul style="list-style-type: none">▪ le riserve (cap. proprio)▪ il TFR (cap. di terzi)
--	--

Codice Civile

16

schema di SP ex art. 2424 C.C.

ATTIVO	PASSIVO
<p>A) Patrimonio netto</p> <p>B) Fondi per rischi e oneri</p> <p>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</p> <p>E) Ratei e risconti</p>	<p>A) Patrimonio netto</p> <p>B) Fondi per rischi e oneri</p> <p>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</p> <p>E) Ratei e risconti</p>



17

schema di SP ex art. 2424 C.C.

ATTIVO	PASSIVO
<p>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</p> <p>B) Immobilizzazioni</p> <p>C) Attivo circolante</p> <p>D) Ratei e risconti</p>	<p>A) Patrimonio netto</p> <p>B) Fondi per rischi e oneri</p> <p>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</p> <p>E) Ratei e risconti</p>



18

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Lo Stato patrimoniale (SP) la gerarchia delle poste

- ↓ **MACROCLASSI**, contrassegnate con LETTERE MAIUSCOLE (A, B, C,...)
- ↓ **CLASSI**, contrassegnate con NUMERI ROMANI (I, II, III, ...)
- ↓ **VOCI**, contraddistinte con NUMERI ARABI, (1,2,3,...)
- ↓ **SOTTOVOCI**, contraddistinte da LETTERE MINUSCOLE (a, b, c, ...) le quali talvolta suddividono ulteriormente le singole VOCI

Possono essere suddivise, raggruppate, adattate e aggiunte (c. 2-4, art. 2423-ter)

19

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Lo Stato patrimoniale (SP) la gerarchia delle poste (esempio)

→ v. art. 2424 C.C.

B – IMMOBILIZZAZIONI

- I – Immobilizzazioni immateriali
- II – Immobilizzazioni materiali
 - 1 - Terreni e fabbricati
 - 2 - Impianti e macchinario
 - 3 - Attrezzature industriali e commerciali
 - 4 - Altri beni
 - 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti
- III – Immobilizzazioni finanziarie
 - 1. Partecipazioni in
 - a) Imprese controllate
 - b) Imprese collegate
 - c) Imprese controllanti
 - d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - d-bis) altre imprese
 - 2. Crediti
 - ...

20

 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Lo Stato patrimoniale (SP)
la gerarchia delle poste (esempio) → **v. art.
2424 C.C.**

ATTIVO:

C) Attivo circolante:

I - Rimanenze:

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- 3) lavori in corso su ordinazione;
- 4) prodotti finiti e merci;
- 5) acconti.

ATTIVO:

C) Attivo circolante:

...

IV - Disponibilità liquide:

- 1) depositi bancari e postali;
- 2) assegni;
- 3) danaro e valori in cassa.



21

 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Lo Stato patrimoniale (SP)
la gerarchia delle poste (esempio) → **v. art.
2424 C.C.**

PASSIVO:

...

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- 1) obbligazioni;
- 2) obbligazioni convertibili;
- 3) debiti verso soci per finanziamenti;
- 4) debiti verso banche;
- 5) debiti verso altri finanziatori;
- 6) acconti;
- 7) debiti verso fornitori;
- 8) debiti rappresentati da titoli di credito;
- 9) debiti verso imprese controllate;
- 10) debiti verso imprese collegate;
- 11) debiti verso controllanti;
- 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- 12) debiti tributari;
- 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- 14) altri debiti.



22

Lo Stato patrimoniale (SP)

- ▶ **MACROCLASSI e CLASSI sono rigide**
- ▶ **VOCI e SOTTOVOCI sono elastiche (possono essere *accorpate, suddivise, adattate*)**
- ▶ **per ogni posta deve essere indicato anche l'importo relativo all'esercizio precedente**
- ▶ **sono assenti nel passivo le poste rettificative (fondi ammortamento, fondi svalutazione) in quanto collocate a diretta rettifica dell'attivo**



23

Lo Stato patrimoniale (SP)

alcune regole: art. 2424-bis C.C.

- I. **Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni.**
- II. **Le partecipazioni in altre imprese in misura non inferiore a quelle stabilite dal terzo comma dell'articolo 2359 si presumono immobilizzazioni.**
- III. **Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.**
- IV. **Nella voce: "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" deve essere indicato l'importo calcolato a norma dell'articolo 2120.**

20%
(10% se
quotata)



24

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Lo Stato patrimoniale (SP)

alcune regole: art. 2424bis C.C.

- V. Le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine devono essere iscritte nello stato patrimoniale del venditore.
- VI. Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo.
- VII. Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto, ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2357-ter.

25

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

... riepilogo

schema di SP ex art. 2424 C.C.

ATTIVO	PASSIVO
<p>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</p> <p>B) Immobilizzazioni</p> <p>C) Attivo circolante</p> <p>D) Ratei e risconti</p>	<p>A) Patrimonio netto</p> <p>B) Fondi per rischi e oneri</p> <p>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</p> <p>E) Ratei e risconti</p>

26

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il Conto economico (CE)

... come si forma il reddito d'esercizio ...



Gestione

- caratteristica
- accessoria
- finanziaria
- tributaria

27

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il Conto economico (CE)

OIC n. 12 punti da 39 a 46

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività accessoria è costituita da operazioni che generano componenti positivi di reddito che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi; e variazioni positive e negative del fair value degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi

28

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Conto economico (CE) ex C.C.

A) Valore della produzione
B) Costi della produzione
<hr/>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>
C) Proventi e oneri finanziari
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie
<hr/>
<i>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)</i>
<hr/>
20) imposte sul reddito dell'esercizio
<hr/>
21) utile (perdite) dell'esercizio

29

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Conto economico (CE) ex C.C.

gestione caratteristica gestione accessoria	→	A) Valore della produzione B) Costi della produzione <hr/>
gestione finanziaria	→	<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i> C) Proventi e oneri finanziari D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie <hr/>
gestione tributaria	→	<i>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)</i> <hr/>
		20) imposte sul reddito dell'esercizio <hr/>
		21) utile (perdite) dell'esercizio

30

Il Conto economico (CE)

... caratteristiche...

- ▶ poste suddivise per macroclassi, voci e sottovoci
- ▶ NB.: classificate per natura
- ▶ per ogni voce anche l'importo dell'anno precedente (comparazione)



31

art. 2425 C.C.

A) Valore della produzione:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
 - 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
 - 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
 - 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
 - 5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.
- Totale.



32

 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

art. 2425 C.C.

B) Costi della produzione:

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento di beni di terzi;
- 9) per il personale:
 - a) salari e stipendi;
 - b) oneri sociali;
 - c) trattamento di fine rapporto;
 - d) trattamento di quiescenza e simili;
 - e) altri costi;
- 10) ammortamenti e svalutazioni:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- 12) accantonamenti per rischi;
- 13) altri accantonamenti;
- 14) oneri diversi di gestione.

Totale.



33

 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B).

C) Proventi e oneri finanziari:

- 15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 16) altri proventi finanziari:
 - a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
 - d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;
- 17-bis) utili e perdite su cambi.

Totale (15 + 16 - 17+ - 17 bis).

art. 2425 C.C.



34

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: art. 2425 C.C.

18) rivalutazioni:

- a) di partecipazioni;
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
- d) di strumenti finanziari derivati;

19) svalutazioni:

- a) di partecipazioni;
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
- d) di strumenti finanziari derivati;

Totale delle rettifiche (18 - 19).

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D);

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;

21) utile (perdite) dell'esercizio.

35

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Riepilogo

Il Conto economico (CE) ex C.C.

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

C) Proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)

20) imposte sul reddito dell'esercizio

21) utile (perdite) dell'esercizio

36

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Conto economico (CE)

alcune regole: art. 2425bis C.C.

- I. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
- II. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta devono essere determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
- III. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, devono essere iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.
- IV. Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

37

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il rendiconto finanziario (art. 2425ter)

la struttura

Disponibilità liquide (SP C.IV) all'1/1

↓

Disponibilità liquide (SP C.IV) al 31/12

?

Flussi finanziari da attività

- operative
- di investimento
- di finanziamento

Rinvio al PC OIC n. 10

38

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Semplificazioni per le società di dimensioni minori

39

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis)

↓

X società

- ▶ che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati
- ▶ che per due esercizi consecutivi (o nel primo esercizio) non abbiano superato due dei seguenti limiti:
 - totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
 - ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
 - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

40

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis)

SI CONSIDERI LA SEGUENTE SITUAZIONE:

- 2016 - superamento di due dei tre limiti
- 2017 - mancato superamento di due dei tre limiti
- 2018 - mancato superamento di due dei tre limiti
- 2019 - superamento di due dei tre limiti

Per quali anni può essere redatto il bilancio in forma abbreviata?

NO

NO

SI

NO

41

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis)

... caratteristiche...

↓

- **SP:**
 - solo le voci contrassegnate con lettere maiuscole e con numeri romani;
 - le voci A e D dell'attivo possono essere comprese nella voce CII;
 - la voce E del passivo può essere compresa nella voce D
- **CE:** raggruppamento voci
- **NI:** adattata
- **NO!** Relazione sulla gestione
- **NO!** rendiconto finanziario

42

 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il bilancio delle micro imprese (art. 2435-ter)



X società che per due esercizi consecutivi non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 175.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.



43

 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il bilancio delle micro imprese (art. 2435-ter)

... caratteristiche...



- **SP:**
 - solo le voci contrassegnate con lettere maiuscole e con numeri romani;
 - le voci A e D dell'attivo possono essere comprese nella voce CII;
 - la voce E del passivo può essere compresa nella voce D
- **CE:** raggruppamento voci
- **NO!** nota integrativa
- **NO!** relazione sulla gestione
- **NO!** rendiconto finanziario



44

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

domande

In prima approssimazione lo schema di stato patrimoniale civilistico è basato sui seguenti criteri di classificazione di attivo, da una parte, e passivo e patrimonio netto, dall'altra:

- criterio finanziario per le attività e criterio della destinazione per le passività e il netto;
- criterio finanziario per le attività e criterio della durata per le passività e il netto;
- criterio della destinazione per le attività e criterio dell'origine o natura per le passività e il netto
- criterio dell'origine o natura per l'attivo e criterio della destinazione per le passività e il netto.

Fra i soggetti ammessi alla redazione del bilancio in forma abbreviata si annoverano:

- Società che hanno emesso titoli negoziati in mercati regolamentati
- Società soggette alla disciplina dei bilanci IAS/IFRS secondo il D.Lgs. n. 38/2005;
- Imprese attratte nelle discipline speciali relative ai bilanci a schema obbligatorio imposti a particolari settori produttivi
- Nessuna delle precedenti affermazioni è vera

Secondo quale principio i beni in leasing finanziario dovrebbero essere iscritti tra le attività:

- Prudenza
- Competenza economica
- Continuità della gestione
- Prevalenza della sostanza sulla forma

45

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

domande

In tema di rappresentazione dei crediti nello stato patrimoniale civilistico, l'interpretazione prevalente è che:

- nelle immobilizzazioni finanziarie debbano comprendersi i crediti di funzionamento a medio lungo termine e nell'attivo circolante i crediti di finanziamento a breve termine
- nelle immobilizzazioni finanziarie debbano comprendersi i crediti di funzionamento e nell'attivo circolante i crediti di finanziamento
- nelle immobilizzazioni finanziarie debbano comprendersi i crediti di finanziamento e nell'attivo circolante i crediti di funzionamento
- la classificazione deve essere operata secondo la scadenza

La classificazione delle poste del conto economico è per natura:

- generalmente senza eccezioni
- ad eccezione delle poste del costo della produzione
- ad eccezione delle poste per rettifica di attività finanziarie
- ad eccezione dei proventi ed oneri straordinari

46